

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5586 del 14/10/2024
Oggetto	ASSUNZIONE ai sensi e per gli effetti dell'art. 240, comma 1, lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06, dei Valore di Fondo del Manganese in acque sotterranee dell'area dei Bacini di Accumulo idrici di Medesano di gestione Co.B.I.M. Consorzio Bacini Idrici di Medesano
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5840 del 11/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”*, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- D.D.G. n. 124/2023 di conferimento al Dott. Paolo Maroli dell’incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma;
- la DD 389/2024 del 24/05/24 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Direttore Tecnico di ARPAE n. 532 del 01/07/2022 relativa alla *“Istituzione di un Gruppo di Lavoro, denominato **“Valori di Fondo acque sotterranee e suolo”**, ed individuazione dei documenti tecnici di riferimento per la definizione di un quadro conoscitivo di base finalizzato alla valutazione sito-specifica dei valori di fondo, a livello regionale, nelle acque sotterranee e nei suoli, a supporto dei procedimenti di bonifica come disciplinati dal D. Lgs. n. 152/2006, parte IV titolo V”*;
- l’Istruzione Operativa I85007/ER emessa dalla Direzione Tecnica di ARPAE *“Procedimento tecnico-amministrativo per la gestione dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nel suolo e/o nelle acque sotterranee in assenza di evento potenzialmente contaminante”*;

Richiamati:

- il D. Lgs. 152/2006 e, in particolare, il Titolo V della Parte IV *“Bonifica di siti contaminati”*;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2218 del 21/12/2015, avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica”* per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati
- la D.G.R. 2293 del 27/12/2021, con cui la Regione Emilia-Romagna ha individuato i valori di fondo naturale (VFN) per l’intero corpo idrico confinato superiore della Pianura Alluvionale Padana, per diversi parametri tra cui Ferro e Manganese, ect;

Premesso che:

Il giorno 2 ottobre 2024 alle ore 11.00 in Parma (PR) in modalità videoconferenza con il sistema G-Meet si è tenuta una seduta di CdS decisoria convocata da Arpae SAC Parma con nota PG/2024/169912 del 20/09/24 per il seguito e presa d'atto dell'applicazione della Determinazione Valori di Fondo (come da Istruzione Operativa I85007/ER di Arpae) sulla base degli elementi conoscitivi e analitici dell'ambito su cui insistono i Bacini di Accumulo idrici di Medesano (denominati nello specifico Bacini 1, 2, 3, 4) e individuati nell'ambito del Piano degli Interventi urgenti per fronteggiare la crisi Idrica (D.P.G.R. 175/2007 – O.P.C.M. 3598 del 15/06/2007). Dati ed elementi tecnici forniti dalla Ditta con proprio contributo del 10/05/2023 acquisito al prot. ARPAE n. PG/2023/81967 e integrato in data 21/08/2023 prot. 142558 a seguito dell'avvio del procedimento art. 244 di cui al prot. ARPAE n. PG/2023/43385 del 10/03/23.

- con nota PG/2023/34611 del 27/02/2023 Arpae APA Ovest ST Parma ha evidenziato che nella documentazione acquisita agli atti con PG/2022/126249 del 01/12/2022, relativa al monitoraggio delle acque sotterranee eseguito dal Co.B.I.M. Consorzio Bacini Idrici di Medesano presso i "Bacini idrici ad uso plurimo in Medesano - Bacini 1,2,3,4" - svolto secondo quanto indicato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 39 del 18.01.2010, sono emersi superamenti dei limiti imposti dalla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 per i parametri Ferro e Manganese in alcuni piezometri presenti nel sito;
- Arpae SAC Parma ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 smi di cui al prot. ARPAE n. PG/2023/43385 del 10/03/23;
- Arpae, tenuto conto dell'assenza di evidenza diretta di eventi potenzialmente contaminanti sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta e a seguito di quanto rilevato da ARPAE APAO ST Parma (in ultimo confermato dalla comunicazione di ARPAE APAO ST Parma prot. 175118/2024), ha richiesto alla ditta - con la nota di avvio prot. 43385 del 10/03/2023 - di procedere alla redazione di una "Relazione", con i contenuti minimi e le modalità di elaborazione dei dati dettati dallo *schema A* della Linea Guida SNPA 8/2018 (Procedura da applicare per la determinazione dei valori di fondo nei contesti dei siti contaminati, dell'inquinamento diffuso e terre e rocce da scavo) e la compilazione di un Format di raccolta dei dati di monitoraggio piezometrico svolto fino a quel momento, volto alla definizione dei valori di fondo delle acque sotterranee per i parametri identificati.
- La ditta invia la propria documentazione tecnica di cui all'oggetto nel merito della definizione dei valori di fondo in data 10.05.2023 recepita al prot. Arpae n. 81967, successivamente completata con ulteriori documenti in data 21.08.2023 acquisiti al prot. Arpae n.142558.
- Arpae SAC Parma con nota PG/2023/92118 del 25/05/23 ha fatto richiesta di parere/relazione tecnica, in merito alla documentazione acquisita, ad Arpae APAO ST Parma.

Preso Atto del contributo tecnico di valutazione e osservazioni, in merito alla documentazione inviata dalla ditta per la definizione dei Valori di Fondo, svolto dal *Gruppo di Lavoro di Arpae - Valori di fondo Acque sotterranee e suolo*”, istituito con Determina Dirigenziale 532 del 01/07/22 dal Direttore Tecnico di Arpae; contributo pervenuto con nota PG/2024/166153 del 16/09/24 e contenente la definizione dei Valori di Fondo(VdF) che viene allegato alla presente .

Rilevato che lo studio svolto dal Gruppo di Lavoro della Direzione Tecnica di ARPAE, in base ai risultati del monitoraggio piezometrico e delle analisi dei dati e applicando le Linee Guida SNPA 8/2018, ha definito il seguente valore di fondo a scala locale:

- Manganese: 1640 µg/l (Livello confidenza Alto)

Precisato che, come riportato nel suddetto contributo tecnico del 16/09/2024 di prot. n. PG/2024/166153 tenuto conto del dataset utilizzato, i valori di fondo definiti, per il parametro Manganese, presenta un livello di confidenza alto.

Dato atto che in data 02/10/24 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi (il cui verbale è depositato agli atti), nella quale si è trattato il documento redatto dal *Gruppo di Lavoro di Arpae - Valori di fondo Acque sotterranee e suolo; CDS* a cui hanno partecipato i seguenti Enti: AUSL, Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest e Comune di Medesano. Nello specifico in particolare si richiamano le conclusioni:

“(…)Conclusioni

La valutazione del modello concettuale a scala locale attraverso la documentazione e il database fornito dal proponente ha permesso di perfezionare il modello concettuale elaborato dal proponente stesso, non riscontrando alcun elemento noto dell'attività estrattiva svolta che abbia potuto incidere nel chimismo delle acque sotterranee.

Le elaborazioni del VF del Manganese per la falda superficiale di Conoide Taro-Parola-libero, applicando i criteri della LG SNPA 8/2018, con il dataset appositamente strutturato a partire dal database fornito dalla ditta, hanno portato all'individuazione a scala locale riportato nella seguente tabella:

Parametro	Valore di fondo (µg/l)	Livello di confidenza (Alto, Medio, Basso)	Codice Corpo idrico sotterraneo	Profondità (m)	Facies idrochimica	coord X ETRS89 UTM 32N	coord Y ETRS89 UTM 32N	n. piezometri considerati
Manganese	1640	Alto	0072ER-DQ1-CL	1-6	bicarbonato-calcica	590990	4954837	8

Si precisa che tale VF calcolato è valido per il confronto con il dataset di tutti i piezometri della rete di controllo dei Bacini idrici, afferenti all'acquifero libero superficiale che, a livello di scala locale, può essere considerato sostanzialmente omogeneo sia dal punto di vista litologico che idrochimico.

È noto che il parametro Manganese risulta particolarmente variabile in funzione oltre delle litologie descritte, presenti in affioramento in sinistra idrografica del Fiume Taro, anche in funzione delle condizioni ossido-riduttive in cui si può trovare l'acquifero, pertanto non si esclude nella prosecuzione del monitoraggio che si possano manifestare per questo parametro ulteriori valori 'massimi' al verificarsi di condizioni ambientali più 'estreme'.

Si precisa che ulteriori parametri chimici con superamenti, segnalati da Arpae (PG/2023/34611 del 27/03/23 Arpae APA Ovest ST Parma), non risultano oggetto della presente relazione e della relazione del proponente, la cui analisi necessita comunque di una adeguata consistenza di dati, che potranno essere rilevati nel prosieguo del monitoraggio.

Si raccomanda infine di esprimere i livelli di falda sia come soggiacenza (profondità della falda dal piano campagna) sia come piezometria (quota della falda rispetto il livello medio del mare) al fine di ottenere una valutazione più dettagliata della direzione di deflusso della falda, effettuando le necessarie attività di quotatura dei punti di riferimento dei piezometri e dei relativi piani campagna"

Preso atto e Condiviso pertanto in CDS, ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 152/06, il recepimento quali CSC per l'area in esame il valore di fondo sopra definito dal Gruppo di Lavoro di Arpae - Valori di fondo Acque sotterranee e suolo, per il parametro di interesse, ovvero Manganese.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- di ASSUMERE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 240, comma 1, lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06, unicamente per le acque sotterranee dell'area in oggetto, nello specifico ambito Bacini di Accumulo idrici di Medesano di gestione Co.B.I.M. Consorzio Bacini Idrici di Medesano (denominati nello specifico Bacini 1, 2, 3, 4) e

individuati nell'ambito del Piano degli Interventi urgenti per fronteggiare la crisi Idrica (D.P.G.R. 175/2007 – O.P.C.M. 3598 del 15/06/2007) e specifici piezometri di monitoraggio, le concentrazioni soglia di contaminazione pari al seguente valore di fondo:

Parametro	Valore di fondo (µg/l)	Livello di confidenza (Alto, Medio, Basso)	Codice Corpo idrico sotterraneo	Profondità (m)	Facies idrochimica	coord X ETRS89 UTM 32N	coord Y ETRS89 UTM 32N	n. piezometri considerati
Manganese	1640	Alto	0072ER-DQ1-CL	1-6	bicarbonato-calcica	590990	4954837	8

Resta inteso che, per tutti gli altri parametri, restano valide le rispettive CSC indicate in Tab. 2 di All. 5 al Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06;

Si **PRECISA** che tale VF calcolato è valido per il confronto con il dataset di tutti i piezometri della rete di controllo dei Bacini idrici, afferenti all'acquifero libero superficiale che, a livello di scala locale, può essere considerato sostanzialmente omogeneo sia dal punto di vista litologico che idrochimico. La prosecuzione del monitoraggio potrà permettere un continuo approfondimento delle valutazioni dei valori di fondo potendo confermare la robustezza statistica e il corrispondente livello di confidenza.

Si **PRESCRIVE** di esprimere i livelli di falda sia come soggiacenza (profondità della falda dal piano campagna) sia come piezometria (quota della falda rispetto il livello medio del mare) al fine di ottenere una valutazione più dettagliata della direzione di deflusso della falda, effettuando le necessarie attività di quotatura dei punti di riferimento dei piezometri e dei relativi piani campagna.

- 2) di trasmettere la presente determinazione a Co.B.I.M. e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC per i rispettivi seguiti di competenza;
- 3) che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli;
- 4) di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni

dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

- 5) l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1, 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(Firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.